

**MALGARA CONTRO TUTTI**

Apertura con polemica, per la sostituzione del presidente Baratta con Giulio Malgara. Dopo il sindaco di Venezia Orsoni che si è speso a favore dell'ex presidente, lunedì a favore di Baratta ha parlato Giuliano Da Empoli, nel cda della Biennale, che ha denunciato lo scadimento qualitativo di una mostra sempre più a rischio. Anzi «appesa a un filo». Insomma per Da Empoli perderebbe credibilità. Ora scende in campo addirittura il leghista Zaia, un vero schiaffo per **Giancarlo Galan**: «Sul cambio della guardia alla presidenza della Biennale di Venezia invito alla prudenza». Insomma la nomina, vista come un commissariamento, non sarebbe affatto scontata, deve infatti passare il vaglio della commissione parlamentare dove, a detta di Zaia «può ancora accadere di tutto». Non la pensa così però il ministro: «Mi rendo conto di aver infranto un mito della sinistra: che un uomo non suo possa guidare il più importante ente culturale del paese». **La.Lan.**

